II Mattino

05 gennaio 2010

Prima neve e gran freddo. Laceno spera nel rilancio

Alessandra Montalbetti

Primi fiocchi di neve caduti su tutta l'Irpinia. Nelle prime ore della mattinata di ieri la città si è svegliata ricoperta da una finissima nevicata che ha imbiancato anche i tetti delle case in molti comuni irpini. Coltre bianca che dopo un pò si è sciolta con l'aumento delle temperature e del miglioramento delle condizioni meteo dovute ad una corrente d'aria calda proveniente da Sud, come preannunciato dalla stazione dell'Aeronautica di Trevico, il punto più alto



dell'Irpinia. Qui nella prima mattinata di ieri sono caduti tre centimetri di nevischio che hanno fatto scattare in dei l'entrata azione mezzi alla spazzaneve per evitare disagi circolazione. Prima nevicata quest'inverno anche sugli altopiani del Laceno e del Terminio. Sul primo sono caduti quattordici centimetri in vetta al di sopra dei 1800 metri. Ma nonostante la nevicata e le basse temperature, ieri non è stato possibile inaugurare le piste consentendo agli appassionati di poter sciare. Aperti gli impianti ma esclusivamente solo per la risalita. Nel pomeriggio di ieri tardo azionato l'impianto di neve artificiale che ha consentito alla coltre bianca di raggiungere i quaranta centimetri nella

parte alta della montagna, dando la possibilità di rendere percorribili le piste Settevalli superiore, Forra e Campo scuola. Da oggi funzioneranno due seggiovie che consentiranno il trasporto di turisti e naturalmente sciatori. Anche se si potrà praticare l'attività solo lungo cinque chilometri di piste. Una nevicata più intensa dovrebbe arrivare nel prossimo weekend successivo all'Epifania. Una spolverata di neve anche ad Ariano Irpino, Grottaminarda, Montella, Lacedonia e Vallata dove sono caduti tre centimetri di coltre bianca. Nessun particolare disagio alla circolazione si è registrato nei comuni irpini dove la neve ha fatto la sua prima comparsa. Libero anche tutto il tratto dell'autostrada Napoli - Bari fino a Grottaminarda, Lacedonia e Vallata, dove la neve non attecchito del tutto, ma per precauzione lungo il percorso sono stati allertati mezzi spargisale e spazzaneve qualora le condizioni meteo peggiorare e la situazione dovesse rapidamente dovessero cambiare. La possibilità che la neve possa nuovamente cadere nel fine settimana ha spinto la Polstrada a consigliare la presenza delle catene a bordo soprattutto a quanti, nelle prossime ore, dirigeranno verso l'Alta Irpinia. Situazione sotto controllo anche lungo l'Ofantina Bis, dove la circolazione non ha registrato nessun problema. A destare maggiore preoccupazione ora è però l'insidia del ghiaccio.